



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna

## CAPITOLATO TECNICO

**OGGETTO:** Affidamento del servizio di erogazione di bevande e altri generi di ristoro attraverso l'installazione e la gestione di distributori automatici da collocarsi presso la sede della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio

CIG: Z022A4E1B9

### Sommario

Art. 1 – Oggetto del servizio .....	2
Art. 2 – Sede del servizio, potenziali utenti e generalità .....	2
Art. 3 – Canone .....	2
Art. 4 – Durata del servizio .....	3
Art. 5 – Caratteristiche delle apparecchiature.....	3
Art. 6 – Tipologia e caratteristiche dei prodotti richiesti .....	4
Art. 7 – Criterio di aggiudicazione .....	5
Art. 8 – Modalità ed esecuzione del servizio .....	6
Art. 9 – Controlli e verifiche dei prodotti e del servizio .....	8
Art. 10 – Personale addetto al servizio.....	8
Art. 11 – Norme di sicurezza .....	9
Art. 12 – Deposito cauzionale .....	10
Art. 13 – Assicurazione e tutela contro azioni di terzi .....	10
Art. 14 – Penalità, revoca e decadenza.....	11
Art. 15 – Risoluzione.....	12
Art. 16 – Modalità per l'applicazione di penalità e/o risoluzione.....	12
Art. 17 – Controversie .....	13
Art. 18 – Responsabile del Procedimento .....	13
Art. 19 – Norme di rinvio generali.....	13
Art. 20 – Spese contrattuali.....	13



## **Art. 1 – Oggetto del servizio**

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento del servizio di fornitura di bevande e altri generi di ristoro (bevande calde e fredde, alimenti dolci e salati preconfezionati) attraverso l'installazione e la gestione delle apparecchiature di distribuzione automatica da collocarsi presso la sede della Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio.

## **Art. 2 – Sede del servizio, potenziali utenti e generalità**

L'utenza è costituita prevalentemente dal personale in servizio presso la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio, formata indicativamente da 60 unità, più eventualmente il bacino di utenza che usufruisce dei servizi istituzionali resi dalla Direzione Regionale.

L'installazione dei dispositivi di distribuzione dovrà avvenire in un apposito locale al secondo piano dell'immobile sede della Direzione Regionale, presso il Palazzo delle Finanze sito in Piazza Malpighi 19, 40123 Bologna. Al piano secondo in oggetto si può accedere attraverso un impianto ascensore e non sono presenti barriere architettoniche che ostacolano il percorso dallo sbarco dell'ascensore al locale suddetto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di comunicare alla ditta, durante il servizio, l'esigenza di spostare le macchine in luoghi differenti da quelli indicati al presente articolo per esigenze di servizio o di idoneità dei locali; in tal caso la ditta si impegna ad adeguarsi entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta scritta e a sostenere tutte le spese connesse.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a installare e gestire distributori automatici aventi caratteristiche tecniche adeguate al numero dei possibili potenziali utenti.

I distributori vengono utilizzati dalla Stazione Appaltante in comodato d'uso gratuito e rimangono di proprietà dell'Impresa aggiudicataria che si impegna a ritirarli, a sue spese, al termine della fornitura del servizio; in caso contrario la Stazione Appaltante provvederà alla loro rimozione con oneri a carico della ditta inadempiente. I locali devono essere riconsegnati all'Agenzia del Demanio in perfetto stato di conservazione ed in perfetta efficienza.

Ai fini della corretta formulazione dell'offerta, gli operatori economici potranno, a proprie cure e spese, acquisire ogni utile informazione e, ove lo ritengano opportuno, prendere visione dei locali presso i quali dovranno essere installati i distributori per il servizio in argomento, previo accordo con la Stazione Appaltante ai seguenti riferimenti:

- Ing. Enrico Di Vietro – tel. 051 6400381 – email [enrico.divietro@agenziademanio.it](mailto:enrico.divietro@agenziademanio.it)

L'Impresa aggiudicataria durante l'esecuzione del servizio di cui trattasi, non potrà giustificare eventuali criticità sollevate dalla Stazione Appaltante, ricollegandole alla mancata preventiva visione dei luoghi non richiesta dallo stesso.

## **Art. 3 – Canone**

Per il servizio oggetto della presente procedura, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla corresponsione di un canone fisso annuale di € 651,00, oltre spese per il consumo di energia elettrica che saranno determinate tramite un contatore a defalco installato ad hoc, da corrispondere mediante rate annuali.

Tale canone è commisurato, tra l'altro, ad un'utenza potenziale di circa 60 unità.

Nel caso la Stazione Appaltante dovesse ricorrere al periodo di proroga della concessione, prevista al successivo art. 4, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla corresponsione degli importi dovuti per tale periodo

#### **Art. 4 – Durata della del servizio**

Il servizio avrà la durata di 3 anni decorrenti dalla data di stipula o dalla data di effettivo inizio del servizio, qualora questa sia successiva alla data di stipula.

La durata del servizio fissata al precedente paragrafo potrà essere prorogata per il tempo strettamente indispensabile alla conclusione delle procedure necessarie occorrenti per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso l'Impresa è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nella concessione agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

Il servizio dovrà essere svolto con continuità durante l'intero periodo contrattuale, salvo la facoltà della Stazione Appaltante di prevedere sospensioni temporanee per motivi di pubblico interesse o per motivate esigenze, quali l'eventuale necessità di eseguire lavori di adeguamento o di straordinaria manutenzione dei locali e/o impianti e nei casi in cui si renda necessario effettuare interventi di disinfestazione o derattizzazione straordinaria degli ambienti e/o per ogni altro motivo di igiene pubblica.

E' vietato la cessione o il subappalto in tutto o in parte del servizio assunto sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione della concessione.

L'Impresa affidataria, qualora ricorrano gravi motivi, ha facoltà di rinunciare al servizio prima della scadenza, con preavviso da recapitarsi almeno tre mesi prima, a mezzo pec al seguente indirizzo: dre\_emiliaromagna@pce.agenziademanio.it

Essendo l'atto di durata a tempo determinato, non occorrerà, per porre termine al servizio, alcuna reciproca disdetta dello stesso.

#### **Art. 5 – Caratteristiche delle apparecchiature**

Sono richiesti almeno due distributori automatici distinti, uno per generi di ristoro e bevande fredde e uno per bevande calde. Nel caso il peso della singola apparecchiatura sia eccessivo, l'Impresa affidataria, su richiesta della Stazione Appaltante, dovrà suddividere l'erogazione su più distributori ciascuno con peso inferiore.

I distributori automatici dovranno essere di ultima generazione per quanto concerne gli aspetti tecnici e adeguati alle vigenti disposizioni in materia di igiene degli alimenti H.A.C.C.P., in applicazione alle disposizioni di cui al D.lgs.193/2007 e dal R.E. 852/2004, dotate di idonea omologazione e marchio CE e rispettare i parametri di rumorosità e di tossicità previsti dalle vigenti normative di legge, nonché soddisfare tutte le prescrizioni previste dalla normativa antinfortunistica, di sicurezza e fiscali. L'Impresa affidataria, alla data di inizio del servizio, dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il proprio manuale H.A.C.C.P. (Piano di Prevenzione per la sicurezza igienica degli alimenti) redatto ai sensi del D.lgs. 155/97.

I distributori automatici dovranno inoltre avere le seguenti caratteristiche:

- a) essere di recente fabbricazione privilegiando l'ottimizzazione del consumo energetico nel tempo, l'illuminazione Led a basso voltaggio, bassa rumorosità;



- b) permettere il pagamento con monete a partire da 0,05 centesimi fino a € 2,00 e dotati di dispositivo rendi-resto;
- c) essere dotati di sistemi di pagamento tramite chiavi elettroniche o sistemi simili, con credito ricaricabile e funzionanti presso ogni distributore, potendo prevedere un deposito cauzionale per il rilascio della stessa non superiore ad euro 5,00 il quale verrà restituito alla restituzione o alla scadenza del contratto;
- d) essere dotati di chiare indicazioni sul prezzo di ogni prodotto offerto;
- e) riportare chiare indicazioni sulle tipologie dei prodotti offerti (evidenziando gli eventuali prodotti provenienti dal mercato equo e solidale, da agricoltura biologica, prodotti per celiaci);
- f) segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto e l'eventuale assenza di monete per il resto;
- g) riportare chiaramente i dati di targa elettrici per ogni apparecchiatura installata;
- h) riportare una targhetta visibile con il nominativo del responsabile del servizio, il nominativo e la ragione sociale dell'Impresa e il relativo recapito telefonico a cui rivolgersi per eventuali comunicazioni in merito al funzionamento e in caso d'urgenza;
- i) avere una capace autonomia di bicchierini e palette. I bicchierini dovranno essere di materiale biodegradabile;
- j) avere caratteristiche tecniche adeguate al numero di possibili utenti;
- k) essere dotati di un sistema software che preveda una temperatura di sicurezza per la conservazione di bevande ed alimenti, che inibisca la vendita dei prodotti nel caso la stessa subisse variazioni da qualsiasi causa determinate.

Sono a carico dell'Impresa affidataria tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori.

#### **Art. 6 – Tipologia e caratteristiche dei prodotti richiesti**

I distributori automatici dovranno consentire l'erogazione quantomeno delle seguenti tipologie di bevande e prodotti:

1. **bevande calde:** caffè, caffè macchiato, caffè decaffeinato, caffè d'orzo, ginseng, tè, cappuccino, cappuccino al cioccolato, cioccolata, latte;
2. **bevande fredde** in lattina o tetrapak: acqua oligominerale, bibite in lattina, succhi di frutta;
3. **alimenti preconfezionati:** prodotti da forno e snack in monoporzione.

Le caratteristiche alimentari dei prodotti erogati dovranno essere le seguenti:

- **BEVANDE CALDE:**

- **Caffè** in grani certificato per il vending: dovrà essere di 1ª miscela bar, macinato all'istante e con grammatura minima di gr. 7 di caffè cad. erogazione;
- **Latte:** 100% latte, grammatura minima di gr. 8 di latte in polvere cad. erogazione;
- **Cappuccino:** almeno gr. 10 di latte in polvere (stesse caratteristiche di cui sopra) e almeno gr.7 di caffè (stesse caratteristiche di cui sopra) cad. erogazione;

- **Tè:** almeno gr. 14 di tè in polvere ad erogazione;
- **Cioccolato:** almeno gr. 25 di cacao in polvere e gr 8 di latte in polvere (stesse caratteristiche di cui sopra) cad. erogazione.
- **Acqua calda:** in bicchiere munito di paletta

Tutte le bevande calde dovranno essere prive di zucchero che potrà essere aggiunto, senza costi aggiuntivi, con comando automatico attivato direttamente dall'utente con possibilità di indicare la quantità prescelta.

- BEVANDE FREDE:

- Acqua minerale naturale e frizzante, in bottiglia PET da lt 0,5;
- Bevande fredde in lattine: contenuto minimo 250 cc;
- Bevande fredde in tetrapak: contenuto minimo 200 cc;
- Bevande a base di frutta: contenuto minimo 200 cc;

Per le bevande a base di frutta si intendono succhi di frutta o bevande a base di succo concentrato.

- ALIMENTI PRECONFEZIONATI:

- Prodotti salati: schiacciatine, snack salati, taralli confezionati singolarmente;
- Prodotti dolci quali barrette al cioccolato tipo, a titolo esemplificativo, "MARS", "BOUNTY", "MILKA", "TWIX", "LION", "KIT/KAT", barrette energetiche ecc.;
- Biscotti e/o wafer tipo, a titolo esemplificativo, "HURRA'-SAIWA", "LOACKER", "RINGO", "BAIOCCHI", "M&M'S" ecc., confezionati singolarmente;
- Prodotti lievitati: croissant, tortine, plumcake, paste al cioccolato, panini o tramezzini imbottiti ecc., confezionati singolarmente;
- Confezioni di frutta secca (da min. 40gr.), macedonia di frutta fresca (da 150 gr.), yogurt di gusti vari in confezione da 125 ml.

Si richiede la presenza di almeno un prodotto tra gli snack dolci e uno tra gli snack salati con ingredienti senza glutine.

I prodotti confezionati devono essere corredati da etichette conformi alla normativa vigente in materia per ciascun prodotto, che esponga in particolare la denominazione legale e merceologica la loro composizione e modalità di conservazione, la ragione sociale del produttore o della ditta confezionatrice, relativa sede e stabilimento di produzione e confezionamento.

E' fatto divieto di distribuire, contestualmente ai prodotti richiesti, alcolici, tabacchi, riviste e quotidiani e quant'altro non richiesto dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere l'integrazione, la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ritenga opportuna l'erogazione.

### **Art. 7 – Criterio di aggiudicazione**

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo previsto al comma 4 dell'art. 95 del predetto D.Lgs. 50/2016 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., mediante offerta a

prezzi unitari per ogni singolo prodotto inserito nella tabella di seguito riportata, al concorrente che avrà realizzato il prezzo più basso calcolato con la "media aritmetica ponderata"; il dato si ottiene nel seguente modo: la sommatoria dei prodotti dei prezzi unitari moltiplicati per il relativo peso, diviso per il peso complessivo (pari a 100).

Non sono ammessi, per ogni singolo prodotto, prezzi in aumento rispetto a quelli indicati dalla Stazione Appaltante e il prezzo offerto dall'Operatore Economico, per ogni singolo prodotto, dovrà essere arrotondato ai 5 centesimi (€ 0,05).

	<b>Categoria prodotto</b>	<b>Prezzo a base gara</b>	<b>Peso</b>
1	Caffè	€ 0,40	20
2	Caffè macchiato, decaffeinato, ginseng	€ 0,50	8
3	Latte	€ 0,50	2
4	Cappuccino, cappuccino al cioccolato	€ 0,50	5
5	Cioccolato	€ 0,50	5
6	Tè caldo	€ 0,50	4
7	Acqua naturale o frizzante 500 ml	€ 0,50	15
8	Bibite e bevande fredde in lattine o PET min. 250 ml	€ 0,80	8
9	Succhi di frutta e bevande fredde in tetrapak min. 200 ml	€ 0,80	5
10	Snack dolci, al cioccolato e merendine (tra 40 e 60 gr.)	€ 0,80	6
11	Yogurt (125 ml.)	€ 1,00	2
12	Cracker, croccantelle, taralli, frutta secca (tra 40 e 60 gr.)	€ 1,00	8
13	Patatine e snack salati da 25 gr.	€ 1,00	5
14	Macedonia di frutta fresca 150 gr.	€ 1,80	3
15	Gomme vari gusti 30 gr.	€ 1,80	2
16	Panini e tramezzini	€ 1,80	2
<b>TOTALE PESO:</b>			<b>100</b>

I prezzi si riferiscono all'erogazione con moneta. All'erogazione con chiave elettronica sarà applicato, sul prezzo offerto, uno sconto di € 0,05 per i prodotti con prezzo offerto non superiore a € 0,80 e uno sconto di € 0,10 per i prodotti con prezzo offerto uguale o superiore a € 0,80.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di addivenire all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

In caso di parità si procederà a sorteggio.

#### **Art. 8 – Modalità ed esecuzione del servizio**

L'Impresa affidataria dovrà controllare regolarmente l'approvvigionamento dei distributori forniti garantendo il costante riempimento con cadenza minima di due giorni settimanali non consecutivi.

L'Impresa aggiudicataria dovrà inoltre garantire, in occasione di ciascun intervento, la costante pulizia e sanificazione dei distributori.

L'Impresa, inoltre, deve installare a propria cura e spese un adeguato numero di recipienti porta rifiuti idonei per la raccolta differenziata (lo smaltimento di bottiglie in

plastica, lattine, bicchieri e palette etc.) da concordare con il Direttore dell'Esecuzione e provvedere alla loro immediata sostituzione qualora divenuti inadatti allo scopo.

I contenitori, salvo disposizioni diverse da concordare con il Direttore dell'Esecuzione, devono essere di diverso colore ed evidenziare e specificare chiaramente le tipologie di rifiuti contenuti (plastica, lattine, rifiuti solidi urbani).

A carico dell'Impresa sono poste tutte le opere atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori mediante visite periodiche a cura del proprio personale.

Sono inoltre a carico dell'Impresa le riparazioni e i ripristini conseguenti ad eventuali danni di qualsiasi genere causati agli immobili e alle relative pertinenze della Stazione Appaltante, dall'installazione e dal cattivo funzionamento dei distributori.

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere altresì alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le apparecchiature installate.

In caso di chiamata da parte di un rappresentante di questa Stazione Appaltante (a mezzo telefono, email o PEC), per guasto od esaurimento dei prodotti, l'Impresa affidataria, onde evitare disservizi all'utenza, dovrà impegnarsi ad intervenire, anche solo per un distributore, al massimo entro **4 ore** dalla chiamata.

Nel caso detto termine non venga rispettato saranno applicate le penali di cui al successivo art. 14. Su ogni distributore dovrà essere chiaramente indicato il numero identificativo dello stesso e le modalità per contattare via telefono/via fax/via e-mail la ditta per reclami, segnalazioni di guasto, segnalazioni di prodotti esauriti, così come indicato al precedente art. 4.

In caso di mancata erogazione dei prodotti per problemi tecnici del distributore l'Impresa affidataria garantisce la restituzione del denaro indebitamente trattenuto.

L'Impresa dovrà stoccare e conservare presso i propri magazzini i prodotti utilizzati nei distributori, in conformità alle prescrizioni del manuale di autocontrollo adottato dal concessionario, redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP in conformità al Regolamento EU n. 852/2004 e s.m.i.

L'Impresa all'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere in possesso di tutte le certificazioni sanitarie richieste in ambito regionale, nazionale ed area UE, per la corretta gestione del magazzino e per l'idoneità dei mezzi di trasporto.

L'Impresa dovrà utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri e palettine) conformi alle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e di tracciabilità.

Nel corso del periodo di concessione l'Impresa affidataria può sostituire i distributori con altri distributori che abbiano pari o superiori caratteristiche previa comunicazione scritta alla Stazione Appaltante che, valutata l'opportunità, autorizzerà o meno la sostituzione.

Annualmente e comunque entro e non oltre il 31 dicembre di ogni anno, l'Impresa dovrà presentare alla Stazione Appaltante, una dichiarazione attestante il permanere della situazione di conformità dei distributori installati con le vigenti disposizioni antinfortunistiche, di sicurezza e igienico sanitarie.

## **Art. 9 – Controlli e verifiche dei prodotti e del servizio**

La Stazione Appaltante ha la facoltà di attivare controlli sulle prestazioni del servizio, che potranno estendersi a:

- qualità dei prodotti forniti;
- verifica di particolari situazioni relative alla carenza e/o mancanza di prodotti;
- modalità di svolgimento del servizio, compreso il rifornimento dei distributori;
- condizioni di pulizia dei distributori e svuotamento dei contenitori dei rifiuti differenziati;
- livello del servizio di manutenzione;
- rispetto delle norme in materia di igiene degli alimenti (D.lgs.155/97);
- rispetto di tutte le norme previste dal presente capitolato speciale.

Qualora a seguito delle suddette verifiche si dovessero evidenziare difformità rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, la Stazione Appaltante adotterà i provvedimenti indicati al successivo articolo 14, fermo restando l'addebito all'Impresa degli eventuali ulteriori danni alle persone e/o alle cose direttamente connesse alle infrazioni contestate.

L'accettazione dei prodotti da parte della Stazione Appaltante non solleva l'affidataria dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti. I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico dell'Impresa affidataria entro il più breve tempo possibile e comunque **non oltre le 48 ore** dalla contestazione scritta.

## **Art. 10 – Personale addetto al servizio**

L'Impresa dovrà avvalersi di personale fidato che sarà autorizzato ad accedere presso le strutture negli orari d'ufficio dal lunedì al venerdì. L'Impresa sarà responsabile della condotta del proprio personale incaricato per il rifornimento dei distributori e di ogni danno che potesse derivarne. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di interdire l'accesso al personale che abbia dato prova di cattivo comportamento. Nell'esecuzione del servizio, l'Impresa affidataria dovrà avvalersi di proprio personale sempre in numero sufficiente a garantire la regolarità dello stesso in ogni periodo dell'anno.

Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri derivanti dall'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi e da quelli connessi al rapporto di lavoro del settore. L'Impresa ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le normative in materia di sicurezza del proprio personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

In particolare, l'Impresa aggiudicataria deve curare che il proprio personale:

- vesta ordinatamente, in maniera appropriata ed in perfetto stato di pulizia;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- sia dotato di targhetta contenente: indicazione dell'Impresa; nominativo del personale, foto;



- segnali subito alla Stazione Appaltante ed al proprio responsabile le eventuali anomalie che dovesse rilevare durante lo svolgimento del servizio.

Nello svolgimento del servizio il personale dell'Impresa deve evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività della Stazione Appaltante. Il personale dell'Impresa dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento delle proprie funzioni. L'Impresa affidataria è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato.

Prima dell'inizio del servizio, l'Impresa affidataria dovrà comunicare il nominativo del proprio personale impiegato, che dovrà accedere agli stabili ove verranno installati i distributori automatici e segnalare, nel periodo di vigenza della concessione, ogni variazione.

### **Art. 11 – Norme di sicurezza**

Tutti i servizi resi devono essere svolti nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

L'Impresa affidataria deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti nonché a terzi di sua pertinenza presenti sul luogo di lavoro, tutte le norme di cui sopra ed adottare tutti i provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 ss.mm.ii..

L'Impresa affidataria si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi irregolarità da parte del personale dipendente dell'Agenzia del Demanio in ordine al mancato rispetto delle norme di sicurezza necessarie per il corretto svolgimento del servizio, al fine di intervenire, ove necessario, per ridurre al minimo eventuali interferenze.

Il valore economico dell'offerta deve tenere conto di tutti i costi sostenuti per l'esercizio dell'attività di impresa, con particolare riferimento al costo del lavoro e ai costi relativi alla sicurezza dei lavoratori.

Poiché il servizio oggetto del presente capitolato comporta lo svolgimento di attività presso i locali della Stazione Appaltante, occorre valutare i rischi da interferenze, legati ai necessari interventi di installazione, manutenzione e rifornimento dei distributori che potrebbero svolgersi alla presenza del personale dipendente dell'Agenzia del Demanio, pertanto si allega al presente capitolato lo schema di documento unico di valutazione rischi da interferenze (D.U.V.R.I.), redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 n. 81/08 ss.mm.ii., che, sottoscritto tra le parti (Agenzia del Demanio Direzione Regionale Emilia Romagna e l'Impresa appaltatrice) formerà parte integrante della concessione da sottoscrivere per la gestione del servizio.

Si precisa inoltre che, in conformità a quanto indicato nel documento unico di valutazione dei rischi d'interferenza (D.U.V.R.I.) non sussistono costi per la sicurezza da interferenza, essendo tutti i rischi relativi agli elementi ed alle caratteristiche dell'attività in oggetto propri ed assorbibili dalla stessa.

## **Art. 12 – Deposito cauzionale**

Il deposito cauzionale è prestato, dall'Impresa aggiudicataria, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza a detti obblighi, nella misura forfettaria di € 651,00 (seicentocinquantuno/00).

Qualora la suddetta cauzione venga presentata nella forma della polizza bancaria o fideiussoria, dovrà essere corredata da idonea dichiarazione sostitutiva, rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R.445/2000, circa l'identità, la qualifica e i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'istituto di credito o della compagnia assicurativa che emette il titolo di garanzia. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da autentica notarile circa l'identità, la qualifica e i poteri del soggetto firmatario del titolo di garanzia.

La polizza bancaria o fideiussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

## **Art. 13 – Assicurazione e tutela contro azioni di terzi**

L'Impresa affidataria, con la stipula della concessione, assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati alla Stazione Appaltante, al personale dipendente ed infine a terzi a causa di manchevolezze o negligenze nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali, a norma dell'art.2049 del Codice Civile.

L'Impresa affidataria sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni causati a persone e/o cose da guasti e/o cattivo funzionamento delle apparecchiature installate, anche conseguenti ad atti di vandalismo, oppure danni causati alle persone dall'uso di prodotti alterati (es. intossicazioni alimentari).

L'Impresa è altresì responsabile dell'eventuale deterioramento dei locali che si verificassero nel corso del periodo di vigenza della concessione, nonché di danni nei confronti di chiunque, gli uni e gli altri anche se derivanti da incendio, qualora non provi che si siano verificati per caso fortuito o forza maggiore.

L'Impresa affidataria dovrà dimostrare, mediante presentazione di copia autentica dei relativi documenti, di aver stipulato idonee coperture assicurative R.C.T. e R.C.O.



per la durata del servizio oggetto del presente capitolato, dalla quale risulta: l'assenza di limiti al numero di sinistri, e per danni che possono essere causati da incendio (corto circuito, atto vandalico o doloso, ecc.) per un massimale non inferiore a € 1.500.000,00.

Detta polizza, nella quale deve essere esplicitamente indicato che la Stazione Appaltante debba essere considerata a tutti gli effetti "assicurata", dovrà essere presentata prima dell'inizio del servizio.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del servizio e, pertanto, qualora l'Impresa non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

#### **Art. 14 – Penalità, revoca e decadenza**

Qualora per qualsiasi motivo imputabile alla ditta affidataria, l'installazione o la gestione dei distributori automatici non avvenga nel rispetto di quanto stabilito nel presente capitolato, la Stazione Appaltante applicherà le penali di seguito specificate:

- € 50,00 per ogni giorno di ritardo nell'installazione ad inizio del servizio o nell'asportazione dei distributori automatici alla fine dello stesso;
- € 50,00 per ogni prodotto di cui sia stata verificata difformità rispetto a quanto previsto nel presente capitolato;
- € 25,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini per l'esecuzione di rifornimento di prodotti ai distributori automatici;
- € 10,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini per il pagamento dei canoni di cui all'art. 3 del presente capitolato.

In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva di revocare il servizio e di rivalersi sulla cauzione qualora la ditta affidataria, appositamente diffidata, persista nell'inadempimento anche dopo le contestazioni.

La valutazione della gravità delle violazioni di cui sopra sarà effettuata dalla Stazione Appaltante. In caso di revoca per fatto dell'Impresa nulla è dovuto alla stessa; la Stazione Appaltante si riserva di provvedere all'incameramento della cauzione definitiva oltre alla richiesta di risarcimento di eventuali danni maggiori.

Il servizio decade in caso di messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e conseguenti atti di pignoramento o altri casi di cessione di attività o cessazione dell'Impresa affidataria.

La Stazione Appaltante ha inoltre la facoltà di revocare il contratto con un preavviso almeno di tre mesi per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o al verificarsi di nuove esigenze organizzative.

## **Art. 15 – Risoluzione**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453-1454 c.c., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi:

- a) somministrazione di prodotti scaduti o il cui termine minimo di conservazione sia stato superato e/o di prodotti in condizioni igieniche non ottimali dopo due diffide formali della Stazione Appaltante;
- b) applicazione di prezzi superiori a quelli prescritti;
- c) somministrazione di prodotti diversi da quelli in offerta o di prodotti non autorizzati della Stazione Appaltante dopo due diffide formali della Stazione Appaltante;
- d) contegno abituale scorretto verso il pubblico da parte degli addetti al servizio;
- e) mancato rispetto delle norme igienico sanitarie;
- f) mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza e di personale;
- g) arbitraria sospensione del servizio, salvo cause di forza maggiore tempestivamente notificate alla Stazione Appaltante;
- h) mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte dalla Stazione Appaltante nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alle disposizioni di legge e regolamentari nonché dal presente capitolato;
- i) cessione o subappalto in tutto o in parte del servizio assunto.

La valutazione della gravità delle violazioni di cui sopra sarà effettuata dalla Stazione Appaltante e a suo insindacabile giudizio. In caso di risoluzione per fatto dell'Impresa nulla è dovuto alla stessa; la Stazione Appaltante si riserva di incamerare la cauzione definitiva oltre alla richiesta di risarcimento di eventuali maggiori danni.

L'Impresa aggiudicataria sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni causati a persone e/o cose da guasti e/o cattivo funzionamento delle apparecchiature installate, anche conseguenti ad atti di vandalismo, oppure danni causati alle persone dall'uso di prodotti alterati (es. intossicazioni alimentari).

## **Art. 16 – Modalità per l'applicazione di penalità e/o risoluzione**

L'applicazione delle penali e/o dell'istituto della risoluzione saranno precedute da formale contestazione alla quale l'Impresa avrà facoltà di presentare formali controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento tramite PEC.

Nel caso le controdeduzioni non siano accolte dalla Stazione Appaltante ovvero non vi sia data risposta o le stesse non siano giunte nel termine indicato il provvedimento è considerato definitivo. L'Impresa dovrà comunque rimuovere le cause delle inadempienze segnalate.

### **Art. 17 – Controversie**

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto, sarà competente esclusivamente il foro di Bologna.

### **Art. 18 – Responsabile del Procedimento**

Il responsabile del procedimento è l'ing. Roberto Capuano.

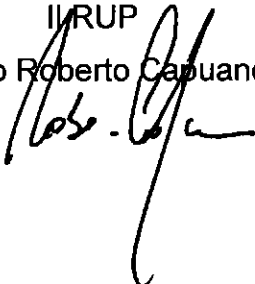
### **Art. 19 – Norme di rinvio generali**

La partecipazione alla presente gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni previste:

- dal presente capitolato;
- dal Patto di Integrità (da sottoscrivere da parte dell'Impresa partecipante alla gara);
- dal D.U.V.R.I. di carattere generale.
- dal modulo offerta economica – Mod. 1;

### **Art. 20 – Spese contrattuali**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

II/RUP  
F.to Roberto Capuano  


per accettazione  
l'impresa

---

